



Linee guida

DECRETO AGRICOLTURA

L'agricoltura e la pesca tornano al centro
dello sviluppo della Nazione




MINISTERO DELL'AGRICOLTURA
DELLA SOVRANITÀ ALIMENTARE
E DELLE FORESTE



Linee guida - Decreto Agricoltura

INDICE

2 Prefazione

3 Le misure del Decreto Agricoltura: Una panoramica.

5 Le misure del Decreto Agricoltura a sostegno degli agricoltori e dei pescatori italiani.

6 Sostegno alle imprese.

- 7 Moratoria dei mutui e finanziamenti in agricoltura.
- 8 Abbattimento interessi per nuovi finanziamenti
- 8 Contributi per la copertura dei costi per gli interessi bancari per settori olivicolo, oleario, agrumicolo e lattiero-caseario.
- 9 Sostegno alla filiera cerealicola e del grano duro.
- 9 Sostegno alle imprese ittiche e della pesca contro il granchio blu.
- 10 Sostegno agli allevamenti di specie e razze autoctone a rischio estinzione o limitata diffusione.
- 10 Credito d'imposta per investimenti delle aziende agricole e della pesca nella ZES unica.
- 11 Ristori per le attività colpite da eventi franosi nell'alluvione di maggio 2023.
- 12 Differimento termini presentazione documentazione agevolazioni fiscali attività agricole.

13 Agevolazioni contributive.

- 14 Sgravi contributivi per i lavoratori agricoli in zone alluvionate.
- 14 Ammortizzatori sociali in agricoltura per eccezionali situazioni climatiche.

16 Misure per le emergenze fitosanitarie e climatiche.

- 17 Sostegno per la filiera kiwi
- 18 Sostegno per la filiera della vite contro la peronospora.
- 19 Sostegno per la filiera della vite contro la flavescenza dorata.
- 19 Bostrico tipografo.
- 20 Sostegno per la riconversione delle colture colpite da Xylella.
- 20 Interventi per la siccità in Sicilia.

21 Pratiche sleali e trasparenza dei mercati.

- 22 Costi di produzione.
- 22 Granaio Italia.
- 23 Fondi CUN.

24 Utilizzo del suolo agricolo.

- 25 Divieto di installazione di pannelli fotovoltaici a terra nelle aree produttive agricole.
- 26 Rimodulazione agevolazioni fiscali per la produzione di energia.

27 Contrasto alle emergenze.

- 27 Contrasto alla diffusione della peste suina africana.
- 28 Piano di contrasto alla diffusione del granchio blu.
- 29 Contrasto alla diffusione della brucellosi e TBC.

30 Attività di controllo.

- 31 Potenziamento dell'Arma dei Carabinieri per i controlli nel settore agroalimentare.
- 31 Incremento della tutela delle produzioni protette.

Prefazione

Gentile agricoltore, gentile pescatore,

il Governo Meloni ha da subito adottato una visione strategica di fondo, che ha inciso su ogni atto del Governo stesso, con l'obiettivo di rafforzare il "Sistema Italia" su ogni fronte, garantendo che l'Italia possa svolgere quel ruolo che la storia le ha assegnato, ossia contribuire attivamente allo sviluppo di un pianeta che abbia dei connotati che corrispondono a qualità della vita e benessere. Con il Decreto Agricoltura siamo riusciti, grazie alla fondamentale e preziosa collaborazione del Parlamento, a mettere a terra oltre 500 milioni di euro per un'ampia gamma di interventi a sostegno dell'agricoltura e della pesca nazionali, in un'ottica orientata all'uscita dalla fase di crisi, che abbiamo ereditato su molti dossier sin dall'insediamento del Governo, per entrare in una fase di ripartenza e ricostruzione, in modo da prevenire e contenere le future emergenze.

Questo lo abbiamo fatto con numerose misure settoriali alle quali potrai accedere a breve: dalla moratoria sui mutui all'abbattimento del costo del denaro, ai contributi a fondo perduto per il rilancio delle filiere strategiche fino agli sgravi contributivi ed al sostegno per l'investimento nei beni utili per portare avanti la tua attività, nonché a molte altre iniziative di cui troverai le principali caratteristiche nelle prossime pagine.

Sperando di fare cosa gradita, ti trasmettiamo il presente elaborato per informarti delle principali misure a cui potrai accedere, invitandoti a fare uso degli strumenti che abbiamo messo a disposizione per te e la tua attività.

Il rafforzamento della nostra Nazione è un interesse comune e non può prescindere dal rilancio del nostro settore primario, dell'agricoltura e della pesca.

Con l'auspicio che tu possa trovare utili le varie iniziative che abbiamo messo in campo, ti porgiamo i nostri più calorosi saluti.

Le misure del Decreto Agricoltura: una panoramica



Moratoria di 12 mesi per mutui e finanziamenti in agricoltura per calo di fatturato o volume di produzione



Abbattimento interessi finanziamenti in agricoltura (21 milioni di euro)



Sostegno alla filiera cerealicola e del grano duro (20 milioni di euro)



Sostegno alle imprese ittiche e della pesca per smaltimento e rimozione granchio blu (12 milioni di euro)



Sostegno per allevamenti di razze bovine autoctone (4 milioni di euro)



Attivazione registro telematico dei cereali «Granaio Italia»



Contributi per copertura costo interessi settori olivicolo, oleario, agrumicolo e lattiero-caseario (15 milioni di euro)



Credito d'imposta per investimenti delle aziende agricole e della pesca nella ZES Unica (40 milioni di euro)



Sgravio parziale dei contributi per il personale dipendente nelle aree alluvionate



Sostegno alle filiere contro la moria del kiwi (4 milioni di euro) con il Fondo di solidarietà nazionale



Sostegno alle filiere contro la peronospora della vite (40 milioni di euro) con il Fondo di solidarietà nazionale



Sostegno alla filiera agrumicola contro la flavescenza dorata della vite (2 milioni di euro)



Potenziamento del Fondo AGRICAT per maggiore efficienza (5 milioni di euro)



Sostegno alla filiera olivicola con investimenti per uscire dall'emergenza Xylella (30 milioni di euro)



Sostegno alle foreste italiane contro il bostrico tipografo (9 milioni di euro)



Nuova definizione dei costi di produzione e maggiori risorse a ISMEA per garantire trasparenza dei prezzi (7,5 milioni di euro)



Maggiore trasparenza dei prezzi sul mercato col sostegno alle Commissioni uniche nazionali 600.000 euro)



Tutela della produttività del suolo agricolo con il divieto di installazione di pannelli fotovoltaici a terra in aree produttive agricole

Le misure del Decreto Agricoltura: una panoramica



Maggiori risorse per gli interventi di biosicurezza delle imprese contro la Peste suina africana (20 milioni di euro)



Possibilità di impiego delle Forze armate nei piani di contenimento della fauna selvatica a contrasto della PSA



Impiego dei visori notturni ed estensione della caccia al cinghiale a contrasto della diffusione della PSA



Nomina del Commissario straordinario per il contenimento del granchio blu



Piano urgente di interventi del Commissario contro la diffusione del granchio blu (10 milioni di euro)



Commissario straordinario per l'eradicazione della brucellosi e tubercolosi bufalina



Incorporazione di SIN SpA in AGEA per ridurre gli sprechi e migliorare la qualità dell'erogazione dei contributi



Tutela dei dipendenti di SIN SpA nella transizione in AGEA



Ripristino della dipendenza funzionale del Comando CUFAA dei Carabinieri al MASAF per controlli più capillari ed efficienti



Inasprimento sanzioni amministrative verso le imprese per rintracciabilità ed identificazione degli alimenti, delle partite di olio d'oliva e designazione dei prodotti DOP IGP



Indennizzi a sostegno delle imprese agricole in Sicilia a fronte dell'eccezionale siccità (15 milioni di euro)



Definizione del Piano di interventi urgenti da attuare per il Commissario contro la siccità



Istituzione della Banca dati interoperativa tra Ministeri e Ispettorato del lavoro contro il caporalato



Istituzione della Banca dati degli appalti privati in agricoltura e nuove sanzioni per combattere contro gli abusi legati all'impiego di manodopera



Assunzione di 514 nuovi ispettori INPS e INAIL per una maggiore capacità di controllo



Prorogata sperimentazione delle TEA al 31/12/2025 per colture più resilienti ed avanzate



Impiego del Fondo di solidarietà nazionale per interventi contro i danni causati dalle frane conseguenti alle alluvioni in Emilia Romagna, Toscana e Marche (8 milioni di euro)



LE MISURE DEL DECRETO AGRICOLTURA A SOSTEGNO DEGLI AGRICOLTORI E DEI PESCATORI ITALIANI



Sostegno alle imprese

Sostegno alle imprese

Moratoria dei mutui e finanziamenti in agricoltura

Di che cosa si tratta?

Con la moratoria dei mutui è possibile sospendere per 12 mesi il pagamento della parte capitale (cioè la rata al netto degli interessi) della rata dei mutui e degli altri finanziamenti a rimborso rateale, anche perfezionati tramite rilascio di cambiali agrarie, in scadenza nel 2024, stipulati con banche, intermediari finanziari e altri soggetti abilitati alla concessione di credito.

Questa proroga comporta nuovi o maggiori costi?

No.

Se il finanziamento di cui ho chiesto la sospensione è soggetto a garanzie pubbliche, perdo la loro copertura?

No, se il finanziamento è soggetto a garanzie pubbliche, la loro scadenza è prorogata per lo stesso periodo di proroga valido per il mutuo o finanziamento. Ad esempio, nel caso di sospensione del pagamento di un finanziamento con garanzia pubblica per 12 mesi, la scadenza della garanzia sarà prorogata di 12 mesi.

Chi può accedervi?

Tutte le imprese agricole, della pesca, dell'acquacoltura che abbiano registrato nel 2023 rispetto al 2022: **una riduzione pari almeno al 20% del volume d'affari oppure una riduzione della produzione pari almeno al 30%** (o 20% nel caso delle cooperative agricole).

Che cosa mi serve per accedervi?

Per accedere alla misura è sufficiente presentare apposita autocertificazione che attesti la perdita di volume d'affari o di produzione presso la banca con cui è stato acceso il mutuo o finanziamento.

Attenzione:

Le imprese che intendono beneficiare dell'aiuto, inoltre, non devono presentare al 15 maggio 2024 esposizioni creditizie deteriorate, non devono quindi avere esposizioni segnalate in Centrale Rischi (CR) della Banca d'Italia.

Sostegno alle imprese

Abbattimento interessi per nuovi finanziamenti

Di che cosa si tratta?

Grazie a questa misura è possibile accedere al Fondo sovranità alimentare (rifinanziato allo scopo di complessivi 21 milioni di euro) per coprire in modo totale o parziale gli interessi passivi dei nuovi finanziamenti bancari erogati a favore delle imprese agricole, della pesca e dell'acquacoltura a partire dall'entrata in vigore del Decreto Agricoltura (i.e. 15 maggio 2024).

Chi può accedervi?

Tutte le imprese agricole, della pesca, dell'acquacoltura attive al 31 dicembre 2021.

Che cosa mi serve per accedervi?

Per accedere alla misura occorre essere un'impresa agricola, della pesca o dell'acquacoltura attiva al 31 dicembre 2021 e presentare richiesta tramite il portale SIAN ad AGEA.

Contributi per la copertura dei costi per gli interessi bancari per settori olivicolo, oleario, agrumicolo e lattiero-caseario

Di che cosa si tratta?

Grazie a questa misura le Organizzazioni di produttori (OP), le Associazioni di organizzazioni di produttori (AOP) ed i relativi Consorzi di organizzazioni di produttori, operanti nel settore olivicolo-oleario, nel settore agrumicolo e in quello lattiero-caseario del comparto del latte ovi-caprino, possono ottenere una copertura degli interessi passivi dovuti sui propri finanziamenti bancari per l'anno 2023, nel limite di 5 milioni di euro per ciascun settore.

Chi può accedervi?

Tutte le Organizzazioni di produttori (OP), Associazioni di organizzazioni di produttori (AOP) e relativi Consorzi di organizzazioni di produttori che abbiano contratto finanziamenti bancari a medio e lungo termine nel settore olivicolo-oleario, agrumicolo o lattiero-caseario con riferimento al comparto del latte ovi-caprino.

Sostegno alle imprese

Sostegno alla filiera cerealicola e del grano duro

Di che cosa si tratta?

Con il Decreto Agricoltura il Governo ha stanziato 20 milioni di euro a sostegno dei produttori di grano duro e della filiera cerealicola, risorse che andranno ad alimentare nuovi contratti di filiera per investimenti agevolati a favore del comparto.

Chi può accedervi?

Possono accedere ai contratti di filiera così rifinanziati le imprese produttrici di grano duro, nonché quelle appartenenti alla filiera cerealicola, con ulteriori dettagli circa la platea di beneficiari da individuare tramite decreto del Ministero dell'agricoltura in corso di redazione.

Sostegno alle imprese ittiche e della pesca contro il granchio blu

Di che cosa si tratta?

Con il Decreto Agricoltura il Governo ha stanziato 12 milioni di euro per l'erogazione a sostegno delle imprese e dei consorzi della pesca e dell'acquacoltura di contributi a fondo perduto per interventi di rimozione e smaltimento del granchio blu.

Chi può accedervi?

Imprese e consorzi della pesca e dell'acquacoltura.

Sostegno alle imprese

Sostegno agli allevamenti di specie e razze autoctone a rischio estinzione o limitata diffusione

Di che cosa si tratta?

Grazie a questa misura gli imprenditori agricoli che allevano razze o specie autoctone a rischio di estinzione potranno accedere, nell'anno 2025, a contributi a sostegno della loro attività, nel limite di 4 milioni di euro, in modo da proseguire la loro attività di tutela della biodiversità zootecnica.

Chi può accedervi?

Imprese agricole che svolgono attività di allevamento di specie e razze autoctone a rischio di estinzione o a limitata diffusione.

Credito d'imposta per investimenti delle aziende agricole e della pesca nella ZES unica

Di che cosa si tratta?

Con questa misura le imprese produttrici agricole, così come quelle operanti nel settore della pesca e dell'acquacoltura potranno godere di un credito d'imposta, nel limite di 40 milioni di euro, a sostegno dell'acquisto di beni strumentali destinati a strutture produttive ubicate nei territori della ZES unica.

Chi può accedervi?

Tutte le imprese attive nel settore della produzione primaria di prodotti agricoli e nel settore della pesca e dell'acquacoltura.

Quali sono i territori della ZES unica?

Sono le zone assistite delle regioni Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna e Sicilia. Per maggiori informazioni sulla ZES unica si può fare riferimento al seguente [link](#) (in formato digitale).

Sostegno alle imprese

Quali investimenti possono godere del contributo?

L'acquisto o l'affitto di nuovi macchinari, impianti e attrezzature varie destinati a strutture produttive già esistenti o che vengono impiantate nel territorio. Il beneficio vale anche per l'acquisto di terreni e l'acquisizione, realizzazione o ampliamento di immobili strumentali a questo tipo di investimenti. Gli investimenti devono essere effettuati entro il 15 novembre 2024.

Ci sono delle restrizioni?

Il valore dei terreni e degli immobili non può superare il 50% del valore complessivo dell'investimento agevolato. I progetti di investimento di importo inferiore a 50.000 euro non sono agevolabili.

Ristori per le attività colpite da eventi franosi nell'alluvione di maggio 2023

Di che cosa si tratta?

Con questa misura è stata data alle imprese agricole la possibilità di ottenere indennizzi, nel limite di 8 milioni di euro, fino al 100% delle spese occorrenti per i danni subiti dai numerosi eventi franosi che hanno colpito i territori di Emilia-Romagna, Marche e Toscana a seguito dell'alluvione di maggio 2023.

Chi può accedervi?

Tutte le imprese agricole operanti nelle aree di Emilia-Romagna, Marche e Toscana colpite dalle alluvioni di maggio 2023. Per un elenco esaustivo delle aree interessate dal provvedimento verificare l'allegato 1 del decreto-legge n. 61/2023, disponibile al seguente [link](#) (in formato digitale).

Sostegno alle imprese

Differimento termini presentazione documentazione agevolazioni fiscali attività agricole

Di che cosa si tratta?

La misura prevede lo slittamento dei termini previsti per presentare la documentazione necessaria per avvalersi dell'agevolazione fiscale relativa agli oli minerali (gasolio, benzina) impiegati nei lavori agricoli, orticoli, in allevamento, nella silvicoltura e piscicoltura e nella florovivaistica, alla data del 31 agosto (anziché 30 giugno), limitatamente all'anno 2024.



Agevolazioni contributive

Agevolazioni contributive

Sgravi contributivi per i lavoratori agricoli in zone alluvionate

Di che cosa si tratta?

Con questa misura è prevista una riduzione dei premi e contributi previdenziali a carico dei datori di lavoro agricolo per il proprio personale dipendente a tempo determinato o indeterminato, operante nelle aree dei territori colpiti dall'alluvione del maggio 2023 nelle regioni Emilia-Romagna, Marche e Toscana.

Chi può accedervi?

Tutti i datori di lavoro agricolo operanti nelle aree di Emilia-Romagna, Marche e Toscana colpite dalle alluvioni di maggio 2023. Per un elenco esaustivo delle aree interessate dal provvedimento verificare l'allegato 1 del decreto-legge n. 61/2023, disponibile al seguente [link](#) (in formato digitale).

A quanto ammonta lo sgravio contributivo?

La misura prevede una riduzione del 68% dei premi e dei contributi previdenziali a carico delle imprese.

Quale periodo di tempo copre la misura?

La riduzione dei contributi è valida per i periodi di contribuzione compresi tra il 1° gennaio 2024 ed il 31 dicembre 2024.

Ammortizzatori sociali in agricoltura per eccezionali situazioni climatiche

Di che cosa si tratta?

Con questa misura è prevista, per l'anno 2024, l'estensione della cassa integrazione salariale per gli operai agricoli (CISOA) per i lavoratori agricoli a tempo indeterminato al verificarsi di intemperie stagionali anche in caso di riduzione dell'attività lavorativa pari a metà dell'orario giornaliero previsto da contratto in modo da coprire eventi quali eccezionali ondate di calore sul posto di lavoro.

Chi può accedervi?

L'applicazione della misura è riconosciuta a tutti gli operai agricoli a tempo indeterminato.

Agevolazioni contributive

I periodi di applicazione della CISOA per questa casistica valgono per il conteggio del limite di durata del trattamento di 90 giorni?

No. È previsto che i periodi di applicazione della CISOA per eccezionali situazioni climatiche e ondate di calore non siano conteggiati nei 90 giorni di durata massima del trattamento, e sono anzi equiparati ai periodi lavorativi ai fini delle 181 giornate effettive di lavoro.

Quale periodo di tempo copre la misura?

La riduzione dei contributi è valida per i periodi di contribuzione compresi tra il 13 luglio 2024 ed il 31 dicembre 2024.

Che cosa mi serve per accedervi?

Le domande di integrazione salariale devono essere presentate dal datore di lavoro all'INPS.



Misure per le emergenze fitosanitarie e climatiche

Misure per le emergenze fitosanitarie e climatiche

Sostegno per la filiera kiwi

Di cosa si tratta?

Questa misura, attraverso un apposito stanziamento di 4 milioni di euro, interviene per indennizzare le imprese agricole che hanno registrato dei danni provocati dalla moria del kiwi. Consiste nell'erogazione di contributi in conto capitale fino all'80% del danno subito nel 2023; i danni sono calcolati sulla base della produzione lorda vendibile media dell'azienda. La misura prevede inoltre la concessione di prestiti di cinque anni a tasso agevolato e di agevolazioni previdenziali.

Chi può accedervi?

Imprese agricole impegnate nella coltivazione dei kiwi che hanno subito dei danni alle produzioni da moria del kiwi nel 2023 e che non hanno beneficiato di risarcimenti da polizze assicurative o fondi mutualistici.

Cosa mi serve per accedervi?

La regione di appartenenza deve aver verificato la presenza della fitopatia sul proprio territorio e aver riconosciuto l'eccezionalità degli eventi.

Come accedervi?

Presentazione della domanda di aiuto da parte delle imprese interessate all'interno dell'apposita sezione del SIAN anche utilizzando il proprio CAA di riferimento.

Attenzione:

L'ammontare degli importi erogati alle aziende saranno definiti sulla base dei fabbisogni regionali e con preferenza per le imprese che dimostrano di aver adottato buone pratiche per contenere gli effetti della moria del kiwi.

Misure per le emergenze fitosanitarie e climatiche

Sostegno per la filiera della vite contro la peronospora

Di cosa si tratta?

Questa misura, attraverso un apposito stanziamento di 40 milioni di euro, interviene per indennizzare le imprese agricole che hanno registrato dei danni su vite provocati dalla peronospora. Consiste nell'erogazione di contributi in conto capitale fino all'80% del danno subito nel 2023; i danni sono calcolati sulla base della produzione lorda vendibile media dell'azienda. La misura prevede inoltre la concessione di prestiti di cinque anni a tasso agevolato e di agevolazioni previdenziali.

Chi può accedervi?

Imprese agricole impegnate nella coltivazione della vite che hanno subito dei danni alle produzioni da peronospora nel 2023 e che non hanno beneficiato di risarcimenti da polizze assicurative o fondi mutualistici.

Cosa mi serve per accedervi?

La regione di appartenenza deve aver verificato la presenza della fitopatia sul proprio territorio e aver riconosciuto l'eccezionalità degli eventi.

Come accedervi?

Presentazione della domanda di aiuto da parte delle imprese interessate all'interno dell'apposita sezione del SIAN anche utilizzando il proprio CAA di riferimento.

Attenzione:

L'ammontare degli importi erogati alle aziende sarà definito sulla base dei fabbisogni regionali.

Misure per le emergenze fitosanitarie e climatiche

Sostegno per la filiera della vite contro la flavescenza dorata

Di cosa si tratta?

Questa misura, attraverso un apposito stanziamento di 2 milioni di euro, interviene per indennizzare le imprese agricole che hanno registrato dei danni su vite provocati dalla flavescenza dorata. Consiste nell'erogazione di contributi per la sostituzione, tramite rimpiazzo o reimpianto, di piante di vite estirpate in vigneti colpiti dalla flavescenza dorata.

Chi può accedervi?

Imprese agricole impegnate nella coltivazione della vite delle Regioni Veneto, Toscana, Emilia-Romagna, Piemonte, Friuli Venezia Giulia, Lombardia, Liguria e Province autonome di Trento e Bolzano che hanno subito dei danni alle produzioni da flavescenza dorata.

Cosa mi serve per accedervi?

La regione di appartenenza deve aver verificato la presenza della fitopatìa sul proprio territorio e aver riconosciuto l'eccezionalità degli eventi.

Bostrico tipografo

Di cosa si tratta?

Questa misura rifinanzia con 3 milioni di euro all'anno fino al 2026 il Fondo per le misure di tutela del territorio e di prevenzione delle infestazioni fitosanitarie nelle zone interessate dall'epidemia del Bostrico tipografo dell'abete rosso anche per azioni di monitoraggio, lotta attiva e di formazione, informazione e ricerca, nonché l'individuazione di metodologie nuove e innovative di contrasto all'insetto.

Chi può accedervi?

Proprietari, conduttori e detentori di terreni ricadenti nelle aree critiche coinvolti in azioni selvicolturali delle Regioni Lombardia, Veneto, Friuli Venezia Giulia, Province autonome di Trento e Bolzano.

Misure per le emergenze fitosanitarie e climatiche

Sostegno per la riconversione delle colture colpite da Xylella

Di cosa si tratta?

Questa misura mette a disposizione 30 milioni di euro nel 2024 per il reimpianto di cultivar di olivo resistenti a Xylella o per la riconversione verso altre colture.

Interventi per la siccità in Sicilia

Di cosa si tratta?

Questa misura stanZIA 15 milioni di euro per l'anno 2024 per contrastare gli effetti della siccità in Sicilia. Consiste nell'erogazione di contributi in conto capitale fino all'80% del danno accertato; i danni sono calcolati sulla base della produzione lorda vendibile media dell'azienda. La misura prevede inoltre la concessione di prestiti di cinque anni a tasso agevolato e di agevolazioni previdenziali.

Chi può accedervi?

Imprese agricole della Sicilia che hanno subito danni alle produzioni a causa di fenomeni siccitosi verificatisi dal luglio 2023 a maggio 2024 e che non hanno beneficiato di risarcimenti derivanti da polizze assicurative o da fondi mutualistici.

Cosa mi serve per accedervi?

Dimostrare il nesso di causalità tra l'evento siccitoso e i danni riportati.



Pratiche sleali e trasparenza dei mercati

Pratiche sleali e trasparenza dei mercati

Costi di produzione

Di cosa si tratta?

Vengono rafforzate le azioni di contrasto delle pratiche commerciali sleali. D'ora in avanti nell'ambito dei contratti di cessione i prezzi riconosciuti alle aziende per i prodotti agricoli devono tenere conto dei costi di produzione. Il costo medio di produzione è stabilito da Ismea.

Chi può accedervi e come funziona?

Le aziende agricole vittime di pratiche sleali vietate denunciano la violazione all'ICQRF. Il DL Agricoltura impone anche ai titolari e gestori di mercati all'ingrosso di denunciare pratiche sleali di cui dovessero venire a conoscenza. Con l'accertamento dell'illecito da parte degli organismi deputati al controllo vengono irrogate sanzioni all'acquirente o al fornitore.

Quali sono degli esempi di pratiche sleali vietate?

Annullamento degli ordini con preavviso inferiore ai 30 giorni, modifica unilaterale delle condizioni del contratto, vendita dei prodotti agricoli a condizioni gravose o a prezzi manifestatamente inferiori ai prezzi di produzione.

Granaio Italia

Di cosa si tratta?

Il Decreto agricoltura dà attuazione al registro telematico dei cereali (Granaio Italia) per il controllo, il monitoraggio e la tracciabilità dei cereali. L'obiettivo è aumentare la trasparenza nella filiera e migliorare il rapporto tra la domanda e l'offerta.

Chi può accedervi?

Aziende agricole, cooperative, consorzi, imprese commerciali, imprese di importazione, imprese di prima trasformazione che acquisiscono e vendono cereali nazionali ed esteri.

Pratiche sleali e trasparenza dei mercati

Come accedervi?

Le comunicazioni vanno inoltrate attraverso un apposito registro telematico istituito nel SIAN. Ogni tre mesi deve essere registrato il volume delle operazioni effettuate.

Sono soggette a annotazione le operazioni superiori a:

- a) 30 tonnellate annue per il frumento duro;
- b) 40 tonnellate annue per il frumento tenero;
- c) 80 tonnellate annue per il mais;
- d) 40 tonnellate annue per l'orzo;
- e) 60 tonnellate annue per il sorgo;
- f) 30 tonnellate annue per l'avena;
- g) 30 tonnellate annue per il farro, la segale, il miglio, il frumento segnalato e la scagliola.

Attenzione:

Modalità applicative di dettaglio saranno stabilite con successivi decreti del Masaf. A partire dal 1° marzo 2025 verranno applicate sanzioni ai soggetti che non hanno provveduto a effettuare le comunicazioni.

Fondi CUN

Di che cosa si tratta?

600.000 euro annui per le spese di funzionamento delle Commissioni Uniche Nazionali (inclusa CUN grano duro).



Utilizzo del suolo agricolo

Utilizzo del suolo agricolo

Divieto di installazione di pannelli fotovoltaici a terra nelle aree produttive agricole

Di che cosa si tratta?

Questa misura prevede il divieto di installazione dei pannelli fotovoltaici a terra nelle zone classificate come agricole dai piani urbanistici vigenti, con la finalità di tutelare la produttività delle aree agricole e ridurre gli episodi di speculazione a danno del comparto agricolo.

A quali pannelli si applica questo divieto?

Esclusivamente ai pannelli fotovoltaici piantati a terra, sono fatti salvi i pannelli installati su sostegni fisici (agrovoltaico) e sui tetti dei fabbricati rurali (agrisolare).

Quali sono le deroghe?

Sono previste le seguenti deroghe espresse: Cave (anche quelle già oggetto di ripristino ambientale), miniere, aree in concessione a Ferrovie dello Stato e ai concessionari aeroportuali, aree di rispetto della fascia autostradale, aree interne ad impianti industriali, discariche, lotti di discarica chiusi o ripristinati.

Sono previste deroghe per le aree dove sono già installati impianti?

È prevista una deroga per le aree sulle quali già insistono dei pannelli per le opere di rifacimento, modifica, revisione purché non comportino un incremento della superficie già utilizzata.

Sono fatti salvi i pannelli installati a seguito di misure PNRR?

Sì. È prevista una deroga espressa per le installazioni dovute a progettualità legate al Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) ed al Piano nazionale complementare (PNC).

Utilizzo del suolo agricolo

Rimodulazione agevolazioni fiscali per la produzione di energia

Di che cosa si tratta?

Con questa misura è prevista l'applicazione del regime reddituale d'impresa ordinario per le attività di produzione e cessione di energia svolte tramite impianti fotovoltaici con moduli a terra in aree agricole.

Ci sono delle soglie energetiche specifiche?

Le attività di produzione e cessione di energia svolte tramite impianti rinnovabili agroforestali sono soggette a reddito agrario nel limite della produzione di 260.000 kWh annui. Oltre questa soglia si applicherà il regime reddituale d'impresa ordinario.

A quali impianti si applica questa rimodulazione?

Questa rimodulazione delle agevolazioni fiscali sarà applicata esclusivamente agli impianti entrati in esercizio dopo il 31 dicembre 2025.



Contrasto alle emergenze

Contrasto alle emergenze

Contrasto alla diffusione della peste suina africana

Di che cosa si tratta?

Misure urgenti per contrastare la diffusione della peste suina africana. Sono allocate ulteriori risorse per interventi di biosicurezza (es. messa in opera di recinzioni e strutture temporanee), con risorse complessive pari a 20 milioni di euro. Al fine di contenere la diffusione della PSA, sino al 31 dicembre 2028, è inoltre consentita la caccia di selezione dei cinghiali fino alla mezzanotte attraverso l'utilizzo di ottiche, visori notturni o del foraggiamento attrattivo. È stato inoltre ampliato di un mese il calendario venatorio per la caccia al cinghiale.

Chi può accedervi?

Aziende zootecniche, selecontrollori, guardie venatorie.

Piano di contrasto alla diffusione del granchio blu

Di che cosa si tratta?

Per contenere la diffusione del granchio blu è stata istituita la figura di un apposito Commissario straordinario, con durata fino al 31 dicembre 2026, che, con risorse pari a 10 milioni di euro dovrà attuare un piano di intervento che prevederà:

- a) misure di difesa della biodiversità degli habitat colpiti dall'emergenza;
- b) misure di prelievo della specie granchio blu, incentivando la progettazione e la realizzazione di nuovi attrezzi per la cattura;
- c) interventi di messa in opera di strutture idonee a contenere l'invasione delle suddette specie;
- d) altri investimenti atti a impedire l'aggravamento dei danni inferti all'economia del settore ittico;
- e) investimenti a sostegno alla ripresa delle attività economiche esercitate dalle imprese di pesca e acquacoltura.

Contrasto alle emergenze

Contrasto alla diffusione della brucellosi e TBC

Di cosa si tratta?

Misure urgenti per il contrasto e l'eradicatione sul territorio nazionale bovina, bufalina, ovina e caprina e della tubercolosi bovina e bufalina. Tra le azioni previste viene nominato un Commissario straordinario nazionale, con compito di coordinamento e monitoraggio delle azioni poste in essere nei territori colpiti dalla malattia.



Attività di controllo

Attività di controllo

Potenziamento dell'Arma dei Carabinieri per i controlli nel settore agroalimentare

Di cosa si tratta?

Con questa misura è stata ripristinata la dipendenza funzionale del Comando unità forestali, ambientali ed agroalimentari (CUFAA) dell'Arma dei Carabinieri dal Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste, fatta salva una dipendenza funzionale dal Ministro dell'ambiente e della sicurezza energetica del Comando Carabinieri per la tutela ambientale e la sicurezza energetica.

Qual è l'obiettivo della misura?

Questo intervento permetterà di assicurare maggiore continuità, coerenza ed efficienza nello svolgimento delle attività di controllo sul settore agroalimentare e forestale.

Incremento della tutela delle produzioni protette

Di cosa si tratta?

Con questa misura è stato incrementato il perimetro di tutela per le produzioni protette, prevedendo sanzioni amministrative per i soggetti che rivendicano una denominazione protetta, ma che non ottemperano agli obblighi pecuniari relativi allo svolgimento delle attività di controllo per la denominazione rivendicata.

A quanto ammonta la sanzione?

L'importo della sanzione pecuniaria così prevista è pari all'importo non corrisposto. Il soggetto inadempiente, tuttavia, oltre al pagamento della sanzione dovrà versare le somme dovute, comprese di interessi, direttamente al creditore.

Chi commina le sanzioni?

L'Ispettorato controllo qualità e repressione frodi (ICQRF) del Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste.

Per quali prodotti si applica questa tutela?

Per tutti i prodotti a denominazione protetta.



DECRETO AGRICOLTURA

L'agricoltura e la pesca tornano al centro
dello sviluppo della Nazione

